

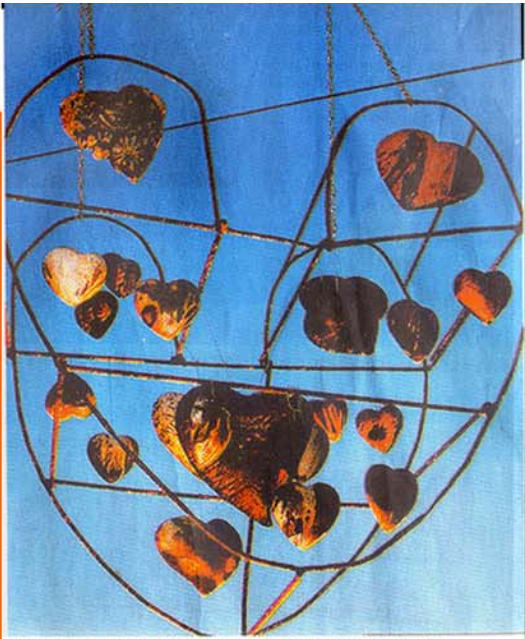
I CUORI DEGLI ARTISTI IN VETRINA DA "ARTELIER"

VERRÀ inaugurato dai ritmi dei tamburi africani che riproducono i battiti della vita "Coeur de Rubis", il nuovo evento curato da Elisabetta Lodoli ed Elena Boschieri per "Artelier" e che da domani alle ore 17.30 fino al 20 maggio rimarrà allestito nello spazio espositivo all'interno del Cortile Maggiore di Palazzo Ducale. Questa volta a riempire le stanze d'autore saranno i cuori rappresentati da diversi artisti, tutti affascinati da questo simbolo archetipo che nelle culture orientali e occidentali incarna il luogo della profondità delle emozioni, un elemento che per il suo movimento di sistole e diastole assorbe e riconsegna la vita universale, talismano che protegge i sentimenti più autentici.

Saranno soprattutto i quadri materici di Bruno Gianesi, per 15 anni primo assistente di Gianni Versace e responsabile dell'ufficio stile e degli eventi della "maison", a interpretare questo emblema d'amore attraverso l'impasto di pittura, gesso inciso, stoffe, carta, in una combinazione di immagine e corporeità che l'artista milanese attinge dalla sua attività di stilista, in un cammino che lo ha portato all'arte pas-

sando anche attraverso l'esperienza di costumista di scena per nomi del mondo della danza come Maurice Béjart. Ad accompagnare le opere di Gianesi la "scultura corporea" di Valeria Scuteri, un "abito scultura" le cui trame in fil di ferro, corda, oro e argento si uniscono per citare nelle tinte e nelle forme il cuore della poesia di Jaques Prevert. Anche Simonetta Porrazzo declina il tema attraverso un'installazione in ferro con i cuori in ceramica raku, gli stessi elogiati da Luciano Caprile che li definisce "un messaggio in bottiglia destinato ai naviganti dell'oceano insidioso della quotidianità". A riprodurre uno dei cuori di Gianesi ci sarà anche una realizzazione della scultrice del cioccolato Maide, mentre l'artista genovese Paolo Chimeri esporrà tra i cuori due delle sue sinuose figure in bronzo e tondino. Ospite d'onore Amref, che mostrerà l'opportunità di contribuire a trovare "soluzioni africane per problemi africani". L'inaugurazione sarà accompagnata dai ritmi dei percussionisti alternati alle atmosfere più soft della musica di Marco Rossi.

D. MANG.



"Semi del cuore", di Simonetta Caprile, refrattario-raku 90 x 70

**QUALCOSA
DI ROSA**

La mostra di Bruno Gianesi, già collaboratore dello stilista
**Il Ducale veste Versace
Bennato, Sud in musica**

ANGIOLINA PRIOD

SARANNO elettrizzati i modaioli genovesi all'idea di poter incontrare domani (ore 18 a Palazzo Ducale) **Bruno Gianesi**: per 15 anni primo assistente di Gianni Versace e poi responsabile dell'Ufficio Stile ed Eventi Speciali della omonima maison. E gli eventi speciali per la grande casa di moda erano i costumi per i balletti di Maurice Béjart, investiti per le tournée di Elton John, il mantello che si drappaggiava, sontuosamente sulla mole di Mina nella copertina dell'ultimo disco e così via! Ma non sono questi i ricordi più significativi di Gianesi, piuttosto l'emozione di sentirsi convocare Milano dallo stilista internazionale all'apice del successo, lui ragazzo di provincia, solo per aver mandato senza speranze e senza raccomandazioni i propri disegni alla segreteria della casa di moda. O il fatto che in più di 15 anni insieme al maestro non ha mai assistito ad un licenziamento! Di fatti la sua mostra *Coeur de Rubis* è molto lontana da quello che si immagina essere lo sfilavente e cinico mondo della moda. L'iniziativa parte da Elisabetta Lodoli e Elena Boschieri le creatrici di "Artelier", il nuovo spazio nel Cortile Maggiore del Ducale, laboratorio delle arti decorative ma anche luogo di incontro tra arte, cultura e solidarietà. All'inaugurazione infatti partecipa Amref, nella deliziosa persona di Francesca Prosperini, e un gruppo di percussionisti africani. Chi fosse già partito per un lunghissimo ponte del primo maggio può visitare la mostra fino al 20 e vedere Gianesi e gli altri artisti venerdì 3 maggio nella trasmissione



Eugenio Bennato

ne Peccati di Primocanale

E per i superstiti del super week end da non perdere assolutamente *Sponda Sud* il nuovo spettacolo di **Eugenio Bennato** (il Cd è uscito in questi giorni), in scena alla Tosse domenica 29. Mi ha dato del tu con una spontaneità che mi ha molto rincuorato (odio essere deluso dai miei miti), e per prima cosa gli ho chiesto del suo rapporto con Genova. «Napoli e Genova hanno moltissimi punti in comune, come ricordava Giampaolo Paoli al concerto partenopeo di 15 giorni fa. Simili nell'eligenza dei quartieri liberty affacciati sul mare e in quel misto di miseria e nobiltà dei quartieri spagnoli e del centro storico», mi risponde con una dolcezza tutta meridionale. Poi non dimenticare che ero un grande amico di **Fabrizio De André**, anche lui ritrovava in Napoli molto della sua Genova non solo nell'aspetto, ma pure nell'oscurità meridionale, c'è un sound mediterraneo che le unisce». Senti, dico io, ma De Simone che fine ha fatto? «Roberto perché non è stato un grande maestro, ma mi ha un po' deluso perché non si è lasciato affincare dai suoi discepoli. Io ero ribelle a certi accademismi pur amando la tradizione. *Sponda Sud* di fatti piace molto ai giovani perché rappresenta una fuga in avanti». Per salutarlo, con molto rammarico ma tanto lo rivedrò domenica, gli chiedo cosa teme e cosa spera: «Mi fa molta paura lo squilibrio generato dal crollo delle ideologie, non c'è più la contrapposizione di due forze, non c'è scelta. E quello che mi auguro è che nelle persone maturi un consapevolezza che porti ad accettare la diversità come ricchezza».

corriere mercantile 28/4/2007

TRA MUSICA E ARTE

Premio De André posticipato



È stata posticipata a sabato 5 maggio la chiusura del bando per le iscrizioni alle sezioni "Canzone d'autore" e "Miglior interprete" della sesta edizione del Premio Fabrizio De André, che si svolgerà a Roma dal 28 al 30 giugno. Organizzate con la collaborazione di Dori Ghezzi le serate finali del premio verranno presentate dal giornalista Massimo Cotto. L'iscrizione è gratuita. Il materiale dovrà pervenire nella Direzione Artistica del premio, con raccomandata o tramite corriere, entro il 5 maggio per le sezioni "Canzone d'autore" e "Miglior interprete", ed entro il 10 per il "Premio per la poesia".

Il vestito in ferro di Valeria Scuteri



Publico numeroso, ieri sera a Palazzo Ducale, presso la galleria d'arte "Artelier", per l'inaugurazione della mostra "Coeur de rubis", una collettiva dedicata a Bruno Gianesi, Simonetta Porrazzo, Valeria Scuteri e Paolo Chimeri. Gli artisti "giocano" con l'arte contemporanea, come Valeria Scuteri nel suo "Il richiamo di Ulisse": «Si tratta - afferma - di un abito tessuto su un telaio in metallo, modellato con fili di ferro e di rame. È un vestito che si può indossare ma anche osservare. Il significato? L'ho realizzato per raccontare di una donna che non c'è più». Orario di visita, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

PROSA

SIPARIO STRAPPATO - Alle 21 nel teatro di Arenzano (via Terralba 79) il comico Daniele Raco è protagonista dello spettacolo "Usa & getta... secondo episodio". L'apertura è affidata a Matteo Monforte.

DUSE - Nella sala di via Bacigalupo, alle ore 20.30, va in scena "Periplo mediterraneo" scritto da Pino Petruzzelli (che lo interpreta e ne firma la regia), Predrag Matvejevic e Massimo Calandri. Lo spettacolo è prodotto dal Centro Teatro Ipotesi.

GENOVESE - Nella sala di via Bacigalupo, alle ore 21 ecco in scena "I giocatori" con Paolo Rossi, tratto dal romanzo "Il giocatore" di Fedor Dostoevskij.

GIOVENTÙ - Alle 21, nella sala di via Casarea, va in scena "Picasso ha dormito qui" di Robin Hawdon, con la regia di Luca Franchelli. A cura della compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico".

ARCHIV'OLTO - Alle 21, al Teatro Modona, ecco in scena "Nato a Betlemme" di Al-Haraj, con la Compagnia di Belt Jala (Palestina). Lo spettacolo è presentato dall'Associazione Giuristi Democratici. L'ingresso è a offerta libera.

ALBATROS - Nella sala di via Roggerone, a Rivarolo, alle 21 ecco "C'est la guerre. Così è la guerra", traduzione e regia di Vanessa Niri. Lo spettacolo è interpretato da Vladia Ghillino, Fabrizio Maiocco, Emanuela Pilotti, Peter Speranza ed Helen Verardo.

GOVI - Nel teatro di via Pastorino a Bolzaneto, alle 21, va in scena "Sinceramente bugiardi" di Alan Ayckburn, con Carlo Damasio, Elisa Occhini, Domenico Baldini ed Elisabetta Rovetta. La regia è di Lidia Giannuzzi, l'allestimento della Compagnia La Pozzanghera.

MUSICA

ZAPATA - Presso il centro sociale di via Sampierdarena, dalle 22 in poi, concerto dei Bad Manners, una band ska nata a Londra nel 1979 e tra le più conosciute e affermate in questo genere.

NEW GHOST - Nel locale di